Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione *(IdSua:1612404)*
Nome del corso in inglese	Education studies
Classe	L-19 R - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://lt-se.unibg.it/it
Tasse	http://www.unibg.it/node/262
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	POTESTIO Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze umane e sociali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARONI	Federica		RD	1	
2.	BERTULETTI	Paolo		RD	1	
3.	BIANCO	Federica		PA	1	
4.	CALDARELLI	Sonia		RD	1	

5.	CAZZANIGA	Paolo		PA	1	
6.	CEPPARRONE	Luigi		PA	1	
7.	CONTE	Emilio		RD	1	
8.	DAMIANI	Sara		RD	1	
9.	DANIELE	Ulderico		RD	1	
10.	GANDOLFI	Paola		PA	1	
11.	MAGNI	Francesco Emmanuele		PA	1	
12.	PIVETTI	Monica		PA	1	
13.	RICCIARDO	Salvatore		PA	1	
14.	SALETTA	Martina		RD	1	
15.	SCAGLIA	Evelina		PA	1	
16.	SCOTTO DI LUZIO	Adolfo		PO	1	

Rappresentanti Studenti	Cali Nicolas
Gruppo di gestione AQ	Paolo BERTULETTI Nicolas CALI' Francesco MAGNI Andrea POTESTIO Evelina SCAGLIA
Tutor	Evelina SCAGLIA Andrea SCALABRINI Paolo BERTULETTI

Il Corso di Studio in breve

20/05/2025

Il CdS mira a rispondere a domande di formazione atte a fornire le competenze di base che qualificano gli educatori professionali socio-pedagogici negli ambiti dei servizi:
1. per la prima infanzia (nidi, micronidi, centri prima infanzia, nidi famiglia, ludoteche, animazione educativa in genere, e nei luoghi di cura ospedaliera);
2. socio-comunitari che, nella rete territoriale pubblica e privata, sostengono le più diverse categorie di minori e adulti, italiani e stranieri che presentano situazioni di fragilità e di marginalità;
Nei piani di studio, sono presenti insegnamenti che implementano gli assi culturali ai quali il CdS è tradizionalmente sensibile.

Il corso di studio presenta, nel primo anno, insegnamenti comuni ritenuti fondativi per la formazione dello studente, per impostare fin da subito uno studio teorico fortemente connesso con la specificità dei diversi ambienti educativi di riferimento. Questi stessi insegnamenti presentano curvature mirate e, in alcuni casi, la risorsa aggiuntiva di laboratori

ordinamentali. Attività didattiche integrative e laboratoriali sono previste lungo tutto il triennio e, in particolare, nel primo anno di corso per sostenere un regolare avvio del percorso di studio degli studenti.
L'educatore professionale socio-pedagogico formato dal CdS, in coerenza con quanto previsto dalla normativa che ne definisce il profilo professionale (Dlgs 65/17 – L 205/17 commi 594-601) è preparato per operare nei contesti del welfare istituzionale e del privato sociale, nelle professioni educative autonome non regolamentate impegnate nei vari settori dell'educazione extrascolastica e lavorativa (asili nido, iniziative di educazione ambientale, anziani, cooperative di sostegno e di intervento sociale per le più diverse tipologie di soggetti eccetera), nonché nei servizi di progettazione, sostegno e valutazione della formazione del personale comunque promossi nelle imprese pubbliche e private.
Il corso di Laurea in Scienze dell'Educazione prevede necessariamente un tirocinio curricolare, svolto in uno dei numerosi Enti convenzionati, durante il quale si sperimenta in maniera diretta e indiretta e, soprattutto, in maniera culturalmente riflessiva il lavoro che si svolge nelle diverse organizzazioni in cui l'educatore socio-pedagogico potrà essere chiamato a operare.

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/05/2018

Nella fase di transizione dall'ordinamento conforme al DM 509/1999 a quello del DM 270/2004 il Comitato di indirizzo della Facoltà di Scienze della Formazione, riunitosi il giorno 16 settembre 2008, ha osservato che l'esperienza dei corsi a ordinamento DM 509/1999 ha consolidato un forte rapporto tra la Facoltà e il territorio provinciale e regionale, i servizi e le imprese. Numerosissimi laureati sono inseriti nelle realtà dei servizi sociali, assistenziali e educativi, nelle organizzazioni e nelle imprese, oppure sviluppano attività libero professionali. La proposta avanzata in regime DM 270 articola ulteriormente l'offerta formativa e assume le nuove dinamiche di sviluppo, trasformazione e crisi dell'economia, dei servizi, dei legami di convivenza nel territorio. Rispetto all'ordinamento del Corso di laurea in Scienze dell'educazione il Comitato di indirizzo ha espresso il seguente parere: il percorso formativo risulta attento al dialogo tra le discipline e capace di formare figure che agiscano nel quadro dell'integrazione tra sistemi diversi, rafforza la caratterizzazione di due profili già collaudati; propone un curriculum per la formazione di educatori nei servizi per la prima infanzia e per il sostegno alla genitorialità, adeguato alle nuove problematicità e alle attenzioni riguardanti le giovani famiglie e i primi anni di vita. Il Comitato ha espresso parere pienamente favorevole all'offerta formativa elaborata dalla Facoltà di Scienze della Formazione.

Più recentemente, le modifiche ordinamentali relative all'offerta formativa prevista dal CdS per l'anno accademico 2013-14 sono state assunte, come previsto sia dal DM 270/2004, sia dalla L 240/10 e dal collegato Dlgs 19/12, dopo aver compiuto un'ampia consultazione, formale e informale, delle organizzazioni rappresentative nel mondo dei servizi e delle professioni operanti nel territorio bergamasco.
La valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali attuali ha rappresentato, infatti, un passaggio strategico nella scelta e nella definizione dell'offerta formativa, la cui revisione si è andata definendo a seguito della presenza concomitante di due situazioni: da un lato, la necessità di dar vita a interventi volti a migliorare la qualità e l'efficienza dei Cds presenti nel Dipartimento, anche in relazione alle azioni di autovalutazione e all'introduzione dei meccanismi premiali previsti dal sistema AVA; dall'altro, il confronto personale e diretto che si è sistematicamente attivato con molti soggetti istituzionali operanti sul territorio bergamasco nei settori che presentano sbocchi professionali interessanti per i laureati in Scienze dell'educazione. L'incontro con questi soggetti si è realizzato sia attraverso occasioni istituzionali, sia attraverso incontri intenzionalmente e regolarmente programmati per discutere sulla progettualità formativa che si andava delineando.
In occasione di questa importante revisione ordinamentale, sono state occasioni istituzionali di confronto sul percorso formativo previsto per il profilo in uscita, i seguenti appuntamenti che hanno visto la presenza congiunta dei più importanti soggetti operanti nel settore sociale ed educativo:
1. Il tirocinio formativo per le professioni educative: leva strategica per l'incontro tra le istituzioni del territorio, promosso dal Dipartimento e realizzato l'11/2/2013 (http://www.unibg.it/dati/bacheca/2/61219.pdf)
2. Costruire alleanze per un ben-essere familiare. Presentazione delle linee di indirizzo 'Bergamo città della famiglia', organizzato dal Comune di Bergamo e realizzato il 16/2/2013 (http://www.comune.bergamo.it/upload/bergamo_ecm8/notizie/presentazione%20e%20programma%20convegno_12927_12771.pdf)
3. Le istituzioni territoriali e i servizi medico-psico-sociali per le famiglie e gli anziani. Quali domande educative? promosso in occasione della presentazione del nuovo curriculum per i servizi per gli anziani e realizzato il 27/5/2013 (http://www.unibg.it/dati/bacheca/2/62969.pdf)
4. I lavoro e il ruolo delle associazioni imprenditoriali e sindacali del territorio. Quali domande educative? promosso in occasione della presentazione del nuovo curriculum per i servizi per il mondo del lavoro e realizzato il 27/5/2013 (http://www.unibg.it/dati/bacheca/2/62971.pdf).

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/05/2025

A partire dall'a.a. 2013-14, il corso di studio propone incontri seminariali in cui gli studenti possono incontrare e confrontarsi con le varie istituzioni ed organizzazioni pubbliche e private che offrono opportunità di placement ai laureati in uscita dal Cds. Questi appuntamenti, sistematici nel corso degli anni accademici, hanno coinvolto il/la presidente del Cds e numerosi docenti, che hanno accompagnato gli studenti a discutere in modo articolato e proficuo con i rappresentanti delle più istituzioni e dei settori attivi sul territorio: ATS e ASST EST/OVEST – ASST Papa Giovanni XXIII - COMUNE di BERGAMO - PROVINCIA di BERGAMO - USR ambito di Bergamo – Confcooperative - Bergamo Consorzio SOL.CO Valseriana - Responsabili di importanti enti del terzo settore operanti nel territorio bergamasco e non solo - Associazione artigiani di Bergamo - ASCOM Confcommercio di Bergamo - Confindustria di Bergamo - Confederazioni sindacali provinciali e regionali.

A partire dall'anno accademico 2015-2016 si è costituito il Gruppo di lavoro Università-Territorio che, oltre al mandato istituzionale affidato al Comitato d'Indirizzo, si prefigge di mantenere un dialogo costantemente aperto tra il Cds e le organizzazioni rappresentative dei servizi e delle professioni legate al profilo in uscita, avendo attenzione particolare agli Enti che accolgono gli studenti tirocinanti e che storicamente forniscono occasione di placement ai laureati del CdS. Lo scopo del Gruppo consiste nell'avere: - l' aggiornamento costante delle caratteristiche proprie del profilo professionale dell'educatore richieste dagli ambienti di lavoro di riferimento; - un feed-back diretto rispetto alla formazione conseguita dai laureati neo-immessi nel mondo del lavoro; - un riscontro valutativo diretto delle attività condotte attraverso il tirocinio curricolare; - la diretta condivisione dei cambiamenti che si delineano nel settore dei servizi e delle professioni di riferimento per il profilo in uscita.

Nel 2017 sono state numerose le occasioni istituzionali di incontro con le istituzioni e le organizzazioni pubbliche e private che offrono opportunità di placement al laureato in uscita dal Cds, i cui esiti sono stati regolarmente verbalizzati: il 4 aprile 2017, organizzato dal Dipartimento e dal Cds, si è realizzato un incontro del Gruppo di lavoro Università-Territorio, a cui hanno partecipato rappresentanti di numerose Istituzioni pubbliche e private che si occupano di welfare sociale e di numerosi Enti/Consorzi/Cooperative che ospitano gli studenti del Cds durante il tirocinio curricolare. Il 26 giugno 2017 si è realizzato, presso la sede di S. Agostino, un incontro tra il gruppo AQ, il direttore del Dipartimento, il presidente della CPDS con alcune delle principali Associazioni professionali nazionali che, in territorio lombardo, riuniscono gli educatori (ex L19) e i pedagogisti (ex-LM85 e affini): APP (Associazione Professioni Pedagogiche) e APEI (Associazione Pedagogisti Educatori Italiani); durante l'incontro i partecipanti hanno analizzato i dati nazionali e locali di placement relativi al 2016 forniti da Alma Laurea, anche in congruenza degli indirizzi proposti dal Cds con le modifiche normative allora previste dal Dlgs 380/17 Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 e dalla proposta di legge 2656 relativa ai profili professionali dell'educatore e del pedagogista.
Il 25 ottobre 2017 si è realizzato un ulteriore incontro del Gruppo di lavoro Università-Territorio relativo a tutti i Cds del Dipartimento di Scienze umane e sociali, anche ai fini della prevista revisione degli Ordinamenti. Per il Cds in Scienze dell'educazione si sono evidenziate le seguenti specificità: 1) positività e problematicità legate all'elevato aumento delle iscrizioni al Cds avvenuto per l'a.a. 17-18; 2) attivazione per l'a.a. 17-18 di cinque contratti di apprendistato di Terzo livello; 3) adeguatezza dei profili professionali proposti dai quattro indirizzi già esistenti; 3) proposta, sollecitata da alcuni soggetti partecipanti alla consultazione, dell'attivazione di un indirizzo finalizzato alla formazione del profilo di Educatore per i servizi per le attività motorie e sportive; 5) necessità di facilitare l'acquisizione, anche nel triennio, dei CFU necessari per l'accesso ai concorsi pubblici relativi all'insegnamento nelle Classi 18 e 19, per gli studenti interessati a tale prospettiva lavorativa.

Nel 2018 si è realizzato, il 9 aprile, un doppio evento che ha permesso, al mattino, la convocazione del Gruppo di lavoro Università-Territorio relativo a tutti i Cds del Dipartimento di Scienze umane e sociali (verbale allegato) e, al pomeriggio, la realizzazione congiunta con i Cds in SdE e Sc. Pedagogiche del Convegno nazionale APP. Nel Gruppo di lavoro del mattino, i partecipanti hanno ampiamente discusso, relativamente al Cds in Scienze dell'Educazione, sia sui cambiamenti normativi introdotti con i commi 594-601 della L 205/17 rispetto alla figura dell'Educatore professionale socio-pedagogico, sia rispetto alle modifiche ordinamentali introdotte che recepiscono quanto evidenziato nell'incontro precedente del 25 ottobre 2017 e, contemporaneamente intendono rispondere ai cambiamenti normativi introdotti rispetto al profilo professionale in uscita.
Si segnala, inoltre, come si sia rivelata di grande interesse ed utilità, in questo momento di cambiamento per la figura professionale dell'educatore socio-pedagogico, la sistematica partecipazione della presidente del Cds ai momenti di confronto nazionali previsti dalla Conferenza Nazionale Corsi di Laurea Educatore e Pedagogista (CONCLEP) attiva all'interno della Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione (CUNSF).

A partire dall'a.a. 19-20, in data 22 ottobre 2019, la consueta convocazione del Gruppo di lavoro Università-Territorio relativa a

tutti i Cds, sarà realizzata insieme al primo career day del terzo settore, che sarà organizzato in collaborazione con l'Ufficio Orientamento Stage e Tirocini di Ateneo e che prevede il coinvolgimento dei principali stakeholders del Cds in Scienze dell'educazione.

Nel corso dell'a.a. 19-20, da marzo 2020, a causa della pandermia Covid19, le consultazioni sono avvenute con il Presidente e il Responsabile dei percorsi di tirocinio per via telematica.

Nel corso dell'a.a. 20-21 si sono riprese le consuete convocazioni del Gruppo di lavoro Università-Territorio in occasione del Tirocinio Day in data 28 settembre 2020 e 22 febbraio 2021.

Il giorno 23 Aprile 2021 in forma telematica si è tenuta la prima riunione del nuovo Comitato di indirizzo del Corso di Scienze dell'Educazione dell'Università degli studi di Bergamo.

Il giorno 22 giugno 2022 si è tenuto un tavolo di incontro con i principali stakeholders del Cds in Scienze dell'educazione, in vista del riesame ciclico del corso di studi.

Il giorno 12 Ottobre 2023 si è svolto un incontro con i responsabili dei Servizi per l'infanzia e la genitorialità del Comune di Bergamo

Il giorno 30 ottobre 2023 è stato organizzato un tavolo di incontro con interlocutori privilegiati del Cds in Scienze dell'educazione, con la partecipazione di enti e cooperative educative.

Il giorno 18 giugno 2024 è stato organizzato, insieme al corso di scienze pedagogiche, un seminario di approfondimento con gli enti educativi del territorio sul tema dell'ordine e del albi educativi

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: incontro ordine

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Educatore per la prima infanzia

funzione in un contesto di lavoro:
Educatore e agente dello sviluppo nei servizi per la prima infanzia, per le famiglie nelle istituzioni educative, nei servizi territoriali e nelle imprese d servizi; partecipazione ad attività di ricerca e di consulenza in servizi e agenzie destinate alla cura e alla promozione dello sviluppo del bambino, della genitorialità e della famiglia.

competenze associate alla funzione:
Le competenze riguardano principalmente il saper mettere in pratica le teorie, le metodologie e le attività necessarie per identificare i bisogni educativi della prima infanzia e l'elaborazione di risposte educative adeguate. Inoltre, l'indirizzo permette l'acquisizione di competenze relative alla progettazione e alla realizzazione di interventi educativi specifici e di contesto familiare, sociale e territoriale volti al «pieno sviluppo della personalità» (art. 3 della Costituzione). Infine, un'altra competenza associata alla funzione è di saper organizzare e coordinare i propri interventi educativi nella rete delle relazioni familiari, sociali e territoriali.

sbocchi occupazionali:
Educatore di nidi, micronidi, centri prima infanzia, nidi famiglia, nidi aziendali.

Educatore e animatore socio-educativo nei servizi per la prima infanzia.
Educatore nei servizi sociali e privati per le famiglie con bambini.

Educatore sociale e di comunità

funzione in un contesto di lavoro:
Educatore specializzato nell'azione sociale, in grado di favorire lo sviluppo relazionale e personale, l'autonomia e l'integrazione sociale e professionale delle persone, lo sviluppo umano e culturale delle comunità. In collaborazione con le famiglie, gli assistenti sociali, gli insegnanti, i datori di lavoro, le autorità di protezione dei minorenni, gli psicologi e altri operatori sociali, opera nelle istituzioni dell'animazione socio-culturale di comunità e in differenti servizi socio-sanitari, per adattarsi a diverse situazioni di criticità sociale ed economica, per promuovere legami sociali solidali in contesti organizzativi e comunitari anche conflittuali e complessi.

competenze associate alla funzione:
Le competenze riguardano principalmente: a) l'analisi e la progettazione educativa in situazioni problematiche sul piano personale, sociale e istituzionale; b) la realizzazione di azioni educative rivolte alle persone, al fine di prevenire e affrontare problemi e disagi nelle diverse fasi di vita, sia alla comunità, onde promuovere luoghi e pratiche di integrazione sociale, di educazione alla salute e di convivenza civile. Inoltre, lo studente laureato acquisisce la capacità di lavorare in equipe con altri operatori (lo psicologo, l'assistente sociale, il medico, ecc.), e la capacità di problem solving rispetto a criticità personali e sociali dei soggetti in difficoltà. Infine, il laureato matura la consapevolezza educativa necessaria per operare nei diversi ambiti di azione della sfera sociale e territoriale.

sbocchi occupazionali:
Educatore sociale e assimilati.
Educatore socio-educativo e assistenziale.
Educatore per il reinserimento e l'integrazione sociale degli adulti con problemi.
Educatore e animatore socio-comunitario nei CpIA (Centri per l'Istruzione degli Adulti).

Educatore nei servizi per gli anziani

funzione in un contesto di lavoro:
Operatore nei servizi educativi specifici per anziani (che rappresentano ormai oltre un terzo della popolazione) e per le tipologie di famiglie determinate dalle nuove dinamiche demografiche e socio-economiche.

competenze associate alla funzione:
Le competenze principali di questo indirizzo riguardano la capacità di riconoscere i problemi educativi personali, culturali e sociali che contraddistinguono l'invecchiamento e di progettare interventi per risolverli in maniera cooperativa a livello sia individuale, sia sociale, orientandosi nelle condizioni di organizzazione e nelle modalità di funzionamento delle istituzioni assistenziali e nelle politiche sanitarie per la terza età.

sbocchi occupazionali:
Educatore nelle varie strutture socio-assistenziali per anziani.
Educatore e animatore socio-educativi nelle reti territoriali per il servizio di assistenza agli anziani.
Educatore e animatore socio-educativo per le famiglie di e con anziani

Educatore nei servizi per il lavoro e per gli adulti

funzione in un contesto di lavoro:
Educatore nei servizi necessari per supportare la formazione nelle imprese pubbliche e private con l'accompagnamento educativo dei piani formativi individuali per gli apprendisti; dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento e reinserimento, dei tirocini destinati a categorie "svantaggiate" o "protette"; dei percorsi per la formazione dei tutor scolastici e aziendali che si occupano dei percorsi di alternanza scuola lavoro o della formazione alla sicurezza.

competenze associate alla funzione:
Le competenze principali di questa figura riguardano la capacità di intervenire nel mondo del lavoro con le tecniche di

intervento più opportune nei processi di formazione degli adulti e di aggiornamento, orientandosi nei contesti istituzionalmente deputati a promuoverli per il personale nelle istituzioni pubbliche e nelle imprese private.

sbocchi occupazionali:
Educatore per i servizi di informazione agli adulti, orientamento e placement
(agenzie per il lavoro, istituzioni scolastiche e universitarie, imprese, cooperative eccetera).
Educatore per i servizi di formazione e aggiornamento interni alle imprese/istituzioni o esternalizzati.
Educatore per gli apprendistati formativi, i tirocini formativi e di orientamento, i tirocini di inserimento e reinserimento, i percorsi formativi per tutor scolastici e aziendali.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

06/02/2020

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo.
Si richiede inoltre un'adeguata preparazione di base in: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, conoscenze e competenze acquisite negli studi e ragionamento logico.
La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di laurea.
Gli eventuali obblighi formativi (OFA) derivanti da carenze nelle predette conoscenze dovranno essere colmati nel primo anno di corso, secondo le modalità previste dal predetto Regolamento.

Link: https://lt-se.unibg.it/it/iscriversi/ofa (Assolvimento OFA)

QUADRO A3.b — Modalità di ammissione

13/05/2025

La Laurea triennale adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici nel relativo bando di concorso.
Per una proficua partecipazione alle attività didattiche del Corso di Laurea si richiede il possesso di adeguate conoscenze iniziali come definite nel Syllabus delle conoscenze richieste per il test TOLC-SU.
Le modalità di verifica delle conoscenze tramite TOLC e tutte le altre informazioni ritenute utili per l'ammissione sono illustrate

nel sito del corso di laurea, alla pagina HOME >ISCRIVERSI
L'immatricolazione dello studente (in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo) è condizionata al conseguimento di una posizione utile nella graduatoria di merito derivante dal punteggio ottenuto nel TOLC, in funzione del numero programmato di posti disponibili.
La verifica della preparazione iniziale si considera assolta per gli studenti che conseguono un punteggio soglia secondo le modalità definite nel bando.
Se il punteggio ottenuto non dovesse raggiungere la soglia minima prevista dal corso di laurea indicata nel bando è comunque possibile immatricolarsi, ma verrà attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) nella sezione del TOLC in cui non si è ottenuto il punteggio minimo richiesto.
I candidati che, non avendo raggiunto il punteggio soglia, saranno risultati ammessi con assegnazione di OFA, saranno tenuti ad assolvere tale obbligo formativo entro il 30 settembre 2026 pena l'impossibilità di iscriversi al secondo anno di corso.
Le modalità di assolvimento degli OFA sono disponibili sul sito del corso di laurea, alla pagina ISCRIVERSI > ASSOLVERE GLI OFA.

Alcune certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo sostituiscono i livelli richiesti di conoscenze iniziali. Si veda in proposito il sito di Ateneo alla pagina HOME >STUDIARE > TI AIUTIAMO > APPRENDIMENTO LINGUISTICO > RICONOSCIMENTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Link: https://www.unibg.it/node/10733

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

19/01/2023

Il Corso di Studio ha l'obiettivo di orientare le conoscenze culturali, pedagogiche, sociali e metodologiche che accomunano i suoi indirizzi verso specifiche abilità professionali che permettano allo studente di prepararsi per operare nelle diverse realtà dei servizi educativi e sociali volti al supporto educativo lungo tutto l'arco della vita. In particolare, lo studente verrà preparato affinché:
a) nei servizi per la prima infanzia sia in grado di accompagnare lo sviluppo del bambino, di promuovere la costruzione di reti di sostegno sociale alla genitorialità, di progettare e predisporre ambienti educativi personalizzati, di promuovere l'integrazione dei servizi educativi, sanitari e sociali del territorio, al fine di sostenere i processi educativi in generale e l'attenzione alle fragilità in particolare;
b) nell'azione sociale, sia in grado di favorire lo sviluppo relazionale e personale, l'autonomia e l'integrazione sociale e professionale delle persone, lo sviluppo umano e culturale delle comunità con un'azione indirizzata sia agli individui, onde prevenire e affrontare problemi e disagi nelle diverse fasi di vita, sia alle formazioni sociali, onde promuovere luoghi e pratiche di integrazione sociale, di educazione alla salute e di convivenza civile;
c) nei servizi educativi specifici per anziani e per le tipologie di famiglie determinate dalle nuove dinamiche demografiche e socio-economiche sia in grado di riconoscere i problemi educativi personali, culturali e sociali che contraddistinguono l'invecchiamento e di progettare interventi per risolverli in maniera cooperativa a livello sia individuale, sia sociale;
d) nei servizi dedicati ai servizi per il lavoro e per gli adulti sia in grado di accompagnare e realizzare processi formativi come tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento e reinserimento, tirocini per categorie 'svantaggiate' o 'protette', apprendistati, percorsi per la formazione dei tutor scolastici e aziendali;

Il corso di studio presenta, nel primo anno, insegnamenti comuni ritenuti fondativi per la formazione dello studente; per impostare fin da subito uno studio teorico fortemente connesso con la specificità dei diversi ambienti educativi di riferimento. Questi stessi insegnamenti presentano curvature mirate e, in alcuni casi, la risorsa aggiuntiva di laboratori ordinamentali. Attività didattiche integrative e laboratoriali sono previste lungo tutto il triennio e, in particolare, nel primo anno di corso per sostenere un regolare avvio del percorso di studio degli studenti.
Tutti i docenti del corso di studio concorrono alla supervisione delle prove finali e dei percorsi di tirocinio curricolare per valutare in itinere la capacità degli studenti di tradurre dalla teoria alla pratica e viceversa le conoscenze, abilità e competenze acquisite

nelle specifiche aree di apprendimento.

Il corso di studio si articola nelle seguenti aree di apprendimento:
- l'area 'Lettura critica del sociale' intende fornire le competenze teoriche sociologiche, antropologiche, filosofiche per un'analisi critica della società contemporanea al fine di saper riconoscere i modi di pensare e di agire diffusi nel senso comune e di saperne elaborare una critica.
- 'area 'Processi educativi e didattica' fornisce le competenze e le conoscenze necessarie per saper realizzare interventi educativi e didattici nelle dimensioni formali e informali delle pratiche educative, avvalorando il contributo delle risorse sociali di rete e le nuove tecnologie della comunicazione.
-l'area 'Salute, fragilità e benessere' è finalizzata all'acquisizione da parte dello studente della capacità di padroneggiare gli approcci e le tecniche della partecipazione, della mediazione, della cooperazione e della facilitazione, in un'ottica di prevenzione e di inclusione, sensibile ai temi della salute e del benessere della persona in tutte le età della vita.
- L'area 'Lettura critica del mondo del lavoro e dei percorsi educativi per adulti' intende fornire i riferimenti teorici e metodologici per saper eseguire degli interventi educativi e formativi nei contesti organizzativi, nell'individuazione delle situazioni di difficoltà organizzativa e di natura relazionale, di origine individuale, sociale o culturale.
- l'area 'Scienze della complessità' fornisce i quadri di riferimento epistemologici, metodologici e di analisi della società contemporanea fondativi per i diversi indirizzi a cui è orientata la professione dello studente del Corso di Studio, cercando di individuare punti di convergenza e di complementarità tra le diverse aree di apprendimento.
- l'area 'Strumenti, metodi e tecniche per l'educazione' mira a fornire le competenze giuridiche, i codici di lettura e interpretazione della realtà e gli strumenti di base per l'intervento nei contesti socio-educativi nei quali i laureati saranno chiamati a operare, da quelli legati alla progettazione e realizzazione di indagini sperimentali, a quelli per il trattamento dei dati e della loro interpretazione, sino alle competenze linguistiche necessarie per operare in ambienti interculturali.
- L'area 'Conoscenze di base e competenze comuni' fornisce i saperi di base relativi alle scienze dell'educazione utili nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi relativi ai singoli, ai gruppi e ai servizi, modulati sui contesti specifici d'intervento. Concorre a fornire capacità e competenze adeguate in ambito giuridico, letterario, psicologico, storico e della lingua inglese per affrontare e interpretare testi letterari e documentazione tecnico scientifica nel loro legame con il contesto storico e sociale di riferimento, per elaborare argomentazioni e per interpretare i problemi con un approccio professionale appropriato e flessibile.

La prova finale e il tirocinio curricolare sono considerati parte integrante delle attività che concorrono alla definizione di tutte le aree di apprendimento e tutti i docenti del CdS sono chiamati a svolgere il ruolo di tutore sia della prova finale, sia del tirocinio, che rappresenta il momento cruciale nel quale si riscoprono o si declinano le teorie apprese nei corsi, circostanza garantita dal fatto che gli studenti in tirocinio sono sempre accompagnati da un docente, dal tutor del CdS e da quello dell'Ente (che li accoglie) nella progettazione, nella esecuzione e nella verifica delle attività.

QUADRO A4.b.1 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	A conclusione del percorso formativo lo studente avrà conseguito: - una solida preparazione di base, teorica e metodologica, nelle discipline pedagogiche e nelle scienze umane e sociali in relazione alla storia del pensiero educativo occidentale; - una buona conoscenza degli strumenti e delle norme che sono di supporto all'azione nei contesti educativi, dei principali strumenti teorici e metodologici utilizzati dalla ricerca empirica e sperimentale in campo pedagogico e delle scienze umane e sociali, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alla lingua inglese come	

	strumento veicolare; - conoscenza dei fondamenti teorici e metodologici degli studi sulla complessità in riferimento ai processi di globalizzazione e comprensione critica del nesso teorie-pratiche in contesti sociali complessi; - conoscenza degli aspetti più rilevanti dei processi sociali in corso nella società contemporanea e comprensione critica delle interrelazioni ambiente-società e genere umano-natura; - conoscenza dei concetti indispensabili per la riflessione didattica sull'agire educativo che si realizza nei vari ambienti e lungo tutto corso della vita, con particolare interesse per la prima infanzia e per la formazione nel mondo del lavoro; - conoscenza dei principali approcci, dei fondamenti epistemologici e delle metodologie di ricerca nelle scienze sociali e umane e nel campo della disabilità e dell'invecchiamento; - conoscenza dei fondamenti dell' organizzazione aziendale, della disciplina giuslavoristica, dei processi psicodinamici e relazionali della vita organizzativa, degli approcci teorici e sperimentali nello studio dei processi nelle organizzazioni, comprensione delle azioni formative nel mondo del lavoro e dei dispositivi normativi rispetto all'inserimento lavorativo, anche in contesti di formazione. I risultati attesi vengono perseguiti attraverso attività formative molteplici, volte sia all'acquisizione delle conoscenze, sia all'abilità di comprensione richiesta rispetto ai contenuti culturali affrontati e alle situazioni analizzate: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni, reperimento in autonomia di informazioni e approfondimenti rispetto ai temi trattati. La valutazione dei risultati avviene attraverso prove scritte a risposta chiusa o a risposta aperta, esposizioni ed argomentazioni orali, presentazioni di progetti e di approfondimenti, analisi di caso.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	A conclusione del percorso formativo lo studente avrà conseguito la capacità di - utilizzare consapevolmente e criticamente la letteratura scientifica di riferimento, di individuare le tematiche più urgenti nei rispettivi ambiti educativi; - padroneggiare i saperi relativi alle scienze dell'educazione nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi relativi ai singoli, ai gruppi e ai servizi, modulati sui contesti specifici d'intervento; - padroneggiare metodi e tecniche di valutazione in ambito motorio e sportivo allo scopo di progettare e realizzare interventi educativi per prevenire e/o affrontare situazioni di disagio personale e sociale in tutte le età della vita; - scegliere gli strumenti, i metodi e le tecniche più adeguati per progettare e realizzare attività motorie e sportive in una dimensione educativa per persone con età e problematiche diverse; - scegliere gli strumenti, i metodi e le tecniche più adeguati agli interventi di ricerca pedagogica, alla contestualizzazione delle azioni educative all'interno dei quadri normativi, con attenzione all'impiego delle discipline artistiche e all'uso delle nuove tecnologie nei contesti educativi, di formazione permanente e di ricerca socio-psico-pedagogica; - svolgere un'analisi accurata delle criticità e delle esigenze espresse dalla società contemporanea in senso sistemico ed evolutivo; - connettere e discutere criticamente esperienze della vita quotidiana con contenuti teorici, strumenti e metodologie della sociologia e della psicologia sociale, ponendo attenzione ai processi culturali, affettivi e cognitivi coinvolti nell'azione sociale, dell'individuo, del gruppo e della collettività; - partecipare attivamente ad interventi di formazione orientati a vari periodi del ciclo di vita, sapendo riconoscere e dare ragione dei diversi paradigmi antropologici e psicologici sottesi alle scelte educative realizzate; - identificare, sviluppare e valutare le metodologie più appropriate per interventi di	

promozione della salute a livello individuale, di gruppo e di comunità, di progettazione e organizzazione dei servizi sanitari, in continua relazione e condivisione con tutti gli attori interessati;
- identificare strumenti propri delle nuove tecnologie informatiche che possono favorire progettualità educative sportive e motorie volte a prevenire e correggere, in tutte le età, uno stile di vita sedentario e poco salutare;
- scegliere opportune strategie d'intervento per l'inclusione delle persone con disabilità;
- scegliere strategie d'intervento volte a promuovere e mantenere uno stile di vita attivo adattato allo sviluppo evolutivo e funzionale dei soggetti in età avanzata, sani o con patologie;
- intervenire nei servizi atti ad accompagnare la formazione in imprese pubbliche e private, nelle azioni previste per i piani formativi individuali dei processi di inserimento o di transizione lavorativa, nei processi di formazione di tutor in campo formativo e aziendale.
I risultati attesi vengono perseguiti attraverso attività formative molteplici volte a stimolare lo sviluppo di abilità individuali nelle attività di problem posing/solving, esercitazioni, analisi riflessiva su esperienze e situazioni professionali tipiche dei diversi ambienti di lavoro. Nel primo anno di corso, per alcuni insegnamenti di base, è stata prevista l'attivazione di laboratori ordinamentali, volti a favorire lo sviluppo di una competenza riflessiva che coniughi le conoscenze teoriche con l'osservazione e l'analisi di pratiche professionali. La valutazione dei risultati avviene attraverso prove scritte a risposta aperta, esposizioni ed argomentazioni orali, presentazioni di progetti e di approfondimenti, case study ed analisi di incident.

QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Conoscenze e competenze di base

Conoscenza e comprensione

Solida preparazione di base, teorica e metodologica, nelle discipline pedagogiche e nelle scienze umane e sociali, caratterizzata dalla conoscenza fondamentale del pensiero antico, medievale, moderno e contemporaneo e delle linee generali e dei principali attori e momenti della storia del pensiero educativo in Occidente tra mondo antico ed età contemporanea, dalla comprensione dell'origine del pensiero filosofico e del suo possibile destino nella situazione culturale contemporanea, dalla assimilazione dei temi più rilevanti che caratterizzano il rapporto tra il soggetto e la società, lungo tutto il ciclo di vita.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare consapevolmente e criticamente la letteratura scientifica di riferimento, di individuare le tematiche più urgenti nei rispettivi ambiti educativi e di applicare le consapevolezze concettuali acquisite a casi concreti, osservazioni di processi sociali, vicende sociali e culturali del nostro tempo. Capacità interpretativa di riconoscimento delle principali questioni filosofiche in rapporto al loro contesto di nascita e al loro sviluppo. Capacità di padroneggiare i saperi relativi alle scienze dell'educazione nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi relativi ai singoli, ai gruppi e ai servizi, modulati sui contesti specifici d'intervento. Competenze adeguate per elaborare argomentazioni e per interpretare i problemi con un approccio professionale sicuro e flessibile. Competenze di giudizio e di sintesi dei testi letterari, filosofici, pedagogici e psicologici e dei contesti storico-sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti
AAL LINGUA INGLESE B1 url
AAL LINGUA INGLESE B1 url
ANTROPOLOGIA CULTURALE 2 url
DIDATTICA url
DIDATTICA url
DIRITTO AMMINISTRATIVO 1 url
DIRITTO AMMINISTRATIVO 2 url
ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA PER L'INFANZIA url
EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI url
FONDAMENTI DI INFORMATICA url
FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA url
GEOGRAFIA ED EDUCAZIONE SPAZIALE url
GEOGRAFIA POLITICA E SOCIALE url
LETTERATURA ITALIANA 1 url
LETTERATURA ITALIANA 2 url
METODOLOGIE DIDATTICHE PER LA PRIMA INFANZIA *(modulo di DIDATTICA)* url
METODOLOGIE DIDATTICHE PER LA PRIMA INFANZIA (LABORATORIO) *(modulo di DIDATTICA)* url
MIGRAZIONI TRANSNAZIONALI url
MIGRAZIONI TRANSNAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE url
OFA - COMPETENZE DI LETTURA, SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA url
OFA - COMPETENZE DI LETTURA, SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA url
OFA - INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLE DISCIPLINE DEL CORSO url
OFA - INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLE DISCIPLINE DEL CORSO url
PEDAGOGIA GENERALE 1 url
PEDAGOGIA GENERALE 1 A *(modulo di PEDAGOGIA GENERALE 1)* url
PEDAGOGIA GENERALE 1 B *(modulo di PEDAGOGIA GENERALE 1)* url
PEDAGOGIA GENERALE 2 url
PEDAGOGIA GENERALE PER LA PRIMA INFANZIA *(modulo di PEDAGOGIA GENERALE 2)* url
PEDAGOGIA GENERALE PER LA PRIMA INFANZIA (LABORATORIO) *(modulo di PEDAGOGIA GENERALE 2)* url
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA url
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA A *(modulo di PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA)* url
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA B *(modulo di PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA)* url
PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE url
PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE A *(modulo di PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE)* url
PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE A (LABORATORIO) *(modulo di PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE)* url
PSICOLOGIA GENERALE B *(modulo di PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE)* url
PSICOLOGIA GENERALE B (LABORATORIO) *(modulo di PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE)* url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA DELLA FILOSOFIA 1 url
STORIA DELLA FILOSOFIA 2 url
STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA url
STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA *(modulo di STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA)* url
STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA (LABORATORIO O-3) *(modulo di STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA)* url
STORIA DELLA PEDAGOGIA 1 url
STORIA DELLA PEDAGOGIA 1 A *(modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA 1)* url
STORIA DELLA PEDAGOGIA 1 B *(modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA 1)* url
STORIA DELLA PEDAGOGIA 2 url
STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI url

Strumenti, metodi e tecniche per l'educazione

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di base degli strumenti metodologici, linguistici, artistici, giuridici, psicologici e tecnici che sono di supporto all'azione nei contesti educativi, dei quadri normativi all'interno dei quali si inseriscono i sistemi educativi, dei principali

strumenti teorici e metodologici utilizzati dalla ricerca empirica e sperimentale in campo pedagogico e nella ricerca sul campo nel settore dei gruppi e delle culture organizzative, delle basi concettuali per un uso consapevole delle tecnologie informatiche e per il loro impiego nella interpretazione di dati di ricerca. Competenze di lingua inglese indispensabili per affrontare lo studio e l'aggiornamento e per operare in contesti interculturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di scelta di strumenti, metodi e tecniche più adeguati agli interventi di ricerca pedagogica, alla contestualizzazione delle azioni educative all'interno dei quadri normativi, all'impiego delle discipline artistiche per lo sviluppo di interventi formativi, all'uso delle nuove tecnologie nei contesti educativi, di formazione permanente e di ricerca socio-psico-pedagogica. Capacità di interazione in ambienti interculturali e di documentazione, studio, ricerca e aggiornamento facendo uso di servizi nazionali e internazionali, anche online, di conservazione e trasmissione del sapere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIDATTICA url
DIDATTICA url
EDUCARE CON L'ARTE url
EDUCAZIONE MUSEALE url
ELEMENTI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE PER LA PRIMA INFANZIA *(modulo di ELEMENTI DI PEDIATRIA E DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE)* url
ELEMENTI DI PEDIATRIA E DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE url
ELEMENTI DI PEDIATRIA PER LA PRIMA INFANZIA *(modulo di ELEMENTI DI PEDIATRIA E DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE)* url
ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA PER L'INFANZIA url
EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI url
FONDAMENTI DI INFORMATICA url
FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA url
GEOGRAFIA ED EDUCAZIONE SPAZIALE url
GEOGRAFIA POLITICA E SOCIALE url
METODI E STRATEGIE DEL GIOCO INFANTILE url
METODI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SOCIALI url
METODOLOGIE DIDATTICHE *(modulo di DIDATTICA)* url
METODOLOGIE DIDATTICHE PER LA PRIMA INFANZIA *(modulo di DIDATTICA)* url
METODOLOGIE DIDATTICHE PER LA PRIMA INFANZIA (LABORATORIO) *(modulo di DIDATTICA)* url
MIGRAZIONI TRANSNAZIONALI url
MIGRAZIONI TRANSNAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE url
NUOVE TECNOLOGIE PER LA COMUNICAZIONE url
PEDAGOGIA SPECIALE url
PEDAGOGIA SPECIALE A *(modulo di PEDAGOGIA SPECIALE)* url
PEDAGOGIA SPECIALE B *(modulo di PEDAGOGIA SPECIALE)* url
PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE A *(modulo di PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE)* url
PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE A (LABORATORIO) *(modulo di PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE)* url
PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE B *(modulo di PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE)* url
PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE B (LABORATORIO) *(modulo di PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE)* url
PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE url
PROVA FINALE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (D.M. 270/04) url
PROVA FINALE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (D.M. 270/04) url
TECNOLOGIE EDUCATIVE *(modulo di DIDATTICA)* url
TECNOLOGIE EDUCATIVE PER L'INFANZIA *(modulo di DIDATTICA)* url
TECNOLOGIE EDUCATIVE PER L'INFANZIA (LABORATORIO) *(modulo di DIDATTICA)* url
TEORIE E PRATICHE DEI GRUPPI NELLA PRIMA INFANZIA url

TIROCINIO url
TIROCINIO url

Scienze della complessità

Conoscenza e comprensione

Consapevolezza dei fondamenti teorici e metodologici degli studi sulla complessità in riferimento ai processi di globalizzazione, alla costituzione dell'Europa e delle sue evoluzioni identitarie, culturali e sociali, ai fenomeni collettivi specifici delle società contemporanee. Conoscenza delle cornici teoriche e delle prassi necessarie per la comprensione e la valorizzazione del nesso tra teorie e pratiche dell'agire in contesti sociali complessi, interculturali e interdisciplinari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di svolgere un'analisi accurata delle criticità e delle esigenze espresse dalla società contemporanea sia in senso sistemico, considerando le relazioni funzionali e le implicazioni tematiche esistenti tra ambiti sociali distinti, che in senso evolutivo, leggendo la contemporaneità all'interno di un'ampia prospettiva storica e comparativa.
Capacità di tenere conto nella pratica e nella progettazione di interventi formativi degli aspetti interculturali che investono e influenzano i contesti sociali, il mondo del lavoro e della formazione, essendo in grado di confrontarsi con interlocutori specialisti e non di altre nazionalità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANTROPOLOGIA CULTURALE 1 url
ANTROPOLOGIA CULTURALE 2 url
EDITORIA, LIBRI PER RAGAZZI E LINGUAGGI GRAFICI url
EDITORIA,LIBRI PER RAGAZZI E LINGUAGGI GRAFICI *(modulo di EDITORIA, LIBRI PER RAGAZZI E LINGUAGGI GRAFICI)* url
EDITORIA,LIBRI PER RAGAZZI E LINGUAGGI GRAFICI(LABORATORIO) *(modulo di EDITORIA, LIBRI PER RAGAZZI E LINGUAGGI GRAFICI)* url
EDUCARE CON L'ARTE url
EDUCAZIONE MUSEALE url
EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI url
FONDAMENTI DI INFORMATICA url
FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA url
PEDAGOGIA GENERALE 1 url
PEDAGOGIA GENERALE 1 A *(modulo di PEDAGOGIA GENERALE 1)* url
PEDAGOGIA GENERALE 1 B *(modulo di PEDAGOGIA GENERALE 1)* url
PEDAGOGIA GENERALE 2 url
PEDAGOGIA GENERALE PER LA PRIMA INFANZIA *(modulo di PEDAGOGIA GENERALE 2)* url
PEDAGOGIA GENERALE PER LA PRIMA INFANZIA (LABORATORIO) *(modulo di PEDAGOGIA GENERALE 2)* url

Lettura critica del sociale

Conoscenza e comprensione

Dimestichezza con gli aspetti più rilevanti dei processi sociali in corso nella società contemporanea. Consapevolezza dei processi culturali, affettivi e cognitivi coinvolti nell'azione sociale, dell'individuo, del gruppo e della collettività. Coscenza critica dei "modi" di funzionamento dell'individuo nel sociale. Comprensione delle interrelazioni ambiente-società e genere umano-cultura e della complessità della questione ambientale, allo scopo di sviluppare cambiamenti di comportamento individuale e collettivo e del modello socio-economico. Comprensione critica del fenomeno culturale e religioso e valorizzazione critica delle conoscenze legate al fenomeno religioso in relazione alle problematiche innescate dalla globalizzazione che investono i contesti educativi e lavorativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di collegare contenuti teorici, strumenti e metodologie sociologiche a esperienze della vita quotidiana. Capacità di discutere criticamente i principali ambiti applicativi della psicologia sociale, ponendo attenzione ai processi culturali, affettivi e cognitivi coinvolti nell'azione sociale, dell'individuo, del gruppo e della collettività. Capacità di progettare e/o condurre attività di educazione/formazione ambientale e per la sostenibilità, a livello formale, non formale e informale, per destinatari di ogni età lungo tutto l'arco della vita, di curare e/o facilitare processi di gestione ambientale e partecipativi e percorsi condivisi per la sostenibilità. Capacità di lettura delle problematiche legate all'interazione e integrazione di culture diverse.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANTROPOLOGIA CULTURALE 1 url
ANTROPOLOGIA CULTURALE 2 url
DIRITTO AMMINISTRATIVO 1 url
DIRITTO AMMINISTRATIVO 2 url
FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA url
GEOGRAFIA ED EDUCAZIONE SPAZIALE url
GEOGRAFIA POLITICA E SOCIALE url
MIGRAZIONI TRANSNAZIONALI url
MIGRAZIONI TRANSNAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE url
PEDAGOGIA GENERALE 1 url
PEDAGOGIA GENERALE 1 A *(modulo di PEDAGOGIA GENERALE 1)* url
PEDAGOGIA GENERALE 1 B *(modulo di PEDAGOGIA GENERALE 1)* url
PEDAGOGIA GENERALE 2 url
PEDAGOGIA GENERALE PER LA PRIMA INFANZIA *(modulo di PEDAGOGIA GENERALE 2)* url
PEDAGOGIA GENERALE PER LA PRIMA INFANZIA (LABORATORIO) *(modulo di PEDAGOGIA GENERALE 2)* url
PEDAGOGIA SOCIALE E DELLE RETI TERRITORIALI url
PEDAGOGIA SOCIALE PER L'ETÀ INFANTILE url
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI url
PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI url
PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DI GENERE url
PSICOLOGIA DI COMUNITÀ url
SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE url

Processi educativi e didattica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei concetti indispensabili per avviare la riflessione didattica sull'agire educativo che si realizza nei vari ambienti di vita, con particolare interesse per la prima infanzia e per la formazione nel mondo del lavoro. Consapevolezza delle dimensioni fondamentali della professionalità degli educatori che operano nei diversi servizi educativi, dei diversi paradigmi antropologici che possono guidare l'azione educativa, delle interazioni fra psicologia dello sviluppo e processi educativo/formativi riferiti all'intero arco di vita , delle problematiche specifiche derivanti dall'incontro di tecnologia ed educazione e dei cambiamenti che l'informatica e la telematica hanno innescato nelle pratiche educative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di partecipare attivamente a interventi di formazione orientati a vari periodi del ciclo di vita, sapendo riconoscere e dare ragione dei diversi paradigmi antropologici e psicologici sottesi alle scelte educative realizzate, riconoscendo i contesti educativi dove usare le nuove tecnologie per l'educazione e la formazione, sapendo valutarne l'impatto educativo, psicologico e sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti
DIDATTICA url
DIDATTICA url
METODI E STRATEGIE DEL GIOCO INFANTILE url
METODI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SOCIALI url
METODOLOGIE DIDATTICHE *(modulo di DIDATTICA)* url
METODOLOGIE DIDATTICHE PER LA PRIMA INFANZIA *(modulo di DIDATTICA)* url
METODOLOGIE DIDATTICHE PER LA PRIMA INFANZIA (LABORATORIO) *(modulo di DIDATTICA)* url
NUOVE TECNOLOGIE PER LA COMUNICAZIONE url
OFA - COMPETENZE DI LETTURA, SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA url
OFA - COMPETENZE DI LETTURA, SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA url
OFA - INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLE DISCIPLINE DEL CORSO url
OFA - INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLE DISCIPLINE DEL CORSO url
PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA url
PROVA FINALE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (D.M. 270/04) url
PROVA FINALE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (D.M. 270/04) url
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA url
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA A *(modulo di PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA)* url
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA B *(modulo di PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA)* url
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI url
PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE url
PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE A *(modulo di PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE)* url
PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE A (LABORATORIO) *(modulo di PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE)* url
PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI url
PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DI GENERE url
TECNOLOGIE EDUCATIVE *(modulo di DIDATTICA)* url
TECNOLOGIE EDUCATIVE PER L'INFANZIA *(modulo di DIDATTICA)* url
TECNOLOGIE EDUCATIVE PER L'INFANZIA (LABORATORIO) *(modulo di DIDATTICA)* url
TEORIE E PRATICHE DEI GRUPPI NELLA PRIMA INFANZIA url
TIROCINIO url
TIROCINIO url

Salute, fragilità e benessere

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle modalità di decidere ed agire degli attori del sistema sanitario e dei principali approcci, dei fondamenti epistemologici e delle metodologie di ricerca in psicologia della salute. Conoscenza dei modelli teorici, diagnostici e di intervento nella disabilità e delle strategie d'intervento per l'integrazione della persona con disabilità e delle problematiche psicologiche legate all'invecchiamento. Comprensione del concetto di inclusione delle persone disabili nel contesto più generale della rete di sostegno alla persona, sul fondamento del principio di sussidiarietà nei servizi al cittadino. Approccio al linguaggio filosofico etico e conoscenza e comprensione delle principali teorie e tematiche etiche contemporanee soprattutto in relazione all'etica applicata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di identificare, sviluppare e valutare le metodologie più appropriate per interventi di promozione della salute a livello individuale, di gruppo e di comunità, di progettazione e organizzazione dei servizi sanitari, in continua relazione e condivisione con tutti gli attori interessati. Capacità di applicazione delle opportune strategie d'intervento per l'inclusione delle persone con disabilità, sapendo cogliere e valorizzare le differenze e i fattori di originalità presenti in ciascuna persona, nonché gestire e valorizzare la composizione eterogenea dei gruppi, in presenza di persone con disabilità, difficoltà e svantaggio e approntare interventi dispensativi e compensativi a livello progettuale-programmatico e valutativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti
ELEMENTI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE PER LA PRIMA INFANZIA *(modulo di ELEMENTI DI PEDIATRIA E DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE)* url
ELEMENTI DI PEDIATRIA E DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE url
ELEMENTI DI PEDIATRIA PER LA PRIMA INFANZIA *(modulo di ELEMENTI DI PEDIATRIA E DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE)* url
ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA PER L'INFANZIA url
EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI url
FONDAMENTI DI INFORMATICA url
FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA url
GEOGRAFIA ED EDUCAZIONE SPAZIALE url
GEOGRAFIA POLITICA E SOCIALE url
PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA url
PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE A *(modulo di PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE)* url
PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE A (LABORATORIO) *(modulo di PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE)* url
PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE B *(modulo di PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE)* url
PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE B (LABORATORIO) *(modulo di PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE)* url
PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE url
PROVA FINALE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (D.M. 270/04) url
PROVA FINALE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (D.M. 270/04) url
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA url
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA A *(modulo di PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA)* url
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA B *(modulo di PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA)* url
PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE url
PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE A *(modulo di PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE)* url
PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE A (LABORATORIO) *(modulo di PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE)* url
PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI url
PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DI GENERE url
TIROCINIO url
TIROCINIO url

Lettura critica del mondo del lavoro e dei percorsi educativi per adulti

Conoscenza e comprensione

Conoscenze dei fondamenti di organizzazione e gestione aziendale, della disciplina giuslavoristica, dei processi psicodinamici e relazionali della vita organizzativa, degli approcci teorici e sperimentali nello studio dei principali processi nelle organizzazioni e delle implicazioni psicologiche delle dinamiche della vita organizzativa tali da consentire di leggere le necessità e le opportunità di azioni formative nel mondo del lavoro. Conoscenza delle principali metodologie e delle normative relative al tirocinio, al placement e all'inserimento lavorativo in contesti di formazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di intervento nei servizi necessari per accompagnare la formazione in imprese pubbliche e private, nell'accompagnamento educativo dei piani formativi individuali per gli apprendisti; dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento e reinserimento, dei tirocini per categorie "svantaggiate" o "protette"; dei percorsi per la formazione dei tutor scolastici e aziendali che si occupano dei percorsi di alternanza scuola lavoro o della formazione alla sicurezza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
EDITORIA, LIBRI PER RAGAZZI E LINGUAGGI GRAFICI url
EDITORIA,LIBRI PER RAGAZZI E LINGUAGGI GRAFICI *(modulo di EDITORIA, LIBRI PER RAGAZZI E LINGUAGGI*

GRAFICI) url
EDITORIA,LIBRI PER RAGAZZI E LINGUAGGI GRAFICI(LABORATORIO) *(modulo di EDITORIA, LIBRI PER RAGAZZI E LINGUAGGI GRAFICI)* url
EDUCARE CON L'ARTE url
EDUCAZIONE DEGLI ADULTI url
EDUCAZIONE MUSEALE url
FONDAMENTI DI INFORMATICA url
FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA url
MIGRAZIONI TRANSNAZIONALI url
MIGRAZIONI TRANSNAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE url
PEDAGOGIA GENERALE 1 url
PEDAGOGIA GENERALE 1 A *(modulo di PEDAGOGIA GENERALE 1)* url
PEDAGOGIA GENERALE 1 B *(modulo di PEDAGOGIA GENERALE 1)* url
PEDAGOGIA GENERALE 2 url
PEDAGOGIA GENERALE PER LA PRIMA INFANZIA *(modulo di PEDAGOGIA GENERALE 2)* url
PEDAGOGIA GENERALE PER LA PRIMA INFANZIA (LABORATORIO) *(modulo di PEDAGOGIA GENERALE 2)* url
PEDAGOGIA SOCIALE E DELLE RETI TERRITORIALI url
PEDAGOGIA SOCIALE PER L'ETÀ INFANTILE url
PEDAGOGIA SPECIALE url
PEDAGOGIA SPECIALE A *(modulo di PEDAGOGIA SPECIALE)* url
PEDAGOGIA SPECIALE B *(modulo di PEDAGOGIA SPECIALE)* url
PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE A *(modulo di PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE)* url
PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE A (LABORATORIO) *(modulo di PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE)* url
PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE B *(modulo di PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE)* url
PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE B (LABORATORIO) *(modulo di PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE)* url
PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE url
PROVA FINALE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (D.M. 270/04) url
PROVA FINALE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (D.M. 270/04) url
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA url
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA A *(modulo di PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA)* url
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA B *(modulo di PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA)* url
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI url
PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE url
PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI url
PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DI GENERE url
PSICOLOGIA DI COMUNITÀ url
PSICOLOGIA GENERALE B *(modulo di PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE)* url
PSICOLOGIA GENERALE B (LABORATORIO) *(modulo di PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE)* url
SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA DELLA SCIENZA url
STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI url
STORIA DELLE RELIGIONI url
TECNOLOGIE EDUCATIVE *(modulo di DIDATTICA)* url
TECNOLOGIE EDUCATIVE PER L'INFANZIA *(modulo di DIDATTICA)* url
TECNOLOGIE EDUCATIVE PER L'INFANZIA (LABORATORIO) *(modulo di DIDATTICA)* url
TEORIE E PRATICHE DEI GRUPPI NELLA PRIMA INFANZIA url
TIROCINIO url
TIROCINIO url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Al termine del percorso il laureato ha acquisito la capacità di osservare e di valutare i processi educativi finalizzata alla risoluzione dei problemi associati, la capacità di elaborare giudizi motivati in un'ottica sistematicamente interdisciplinare e in relazione alle situazioni affrontate, la capacità di collegare i giudizi ad altre esperienze professionali e umane, contemplando sia la possibilità di personalizzare e modulare gli interventi nel dialogo costante con i destinatari, sia la possibilità di modificare il giudizio in relazione ai contesti operativi e alle loro interazioni. Nelle situazioni formative allestite anche al fine di offrire una preparazione allo sviluppo del pensiero riflessivo e autoriflessivo sa avvalersi di una sufficiente capacità di autonomia dei comportamenti e sa prefigurare gli esiti, le conseguenze, i risultati anche sul piano dell'etica e della deontologia professionale. Lo studente acquisisce autonomia di giudizio all'interno di tutte le attività d'insegnamento e di apprendimento proposte, affinandola in particolare mediante: – attività formative laboratoriali realizzate in stretto contatto con i contesti dei servizi educativi e sociali e della ricerca nei campi della pedagogia e della psicologia sociale, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati; – presentazioni in pubblico, individuali e di gruppo, finalizzate alla restituzione e all'argomentazione del proprio lavoro; – la definizione e la progettazione del percorso di tirocinio; – il confronto con i docenti e i colleghi nei diversi contesti didattici. È verificata attraverso le prove scritte e/o orali connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. La prova finale, il progetto di tirocinio e la relazione sull'attività svolta consentono di verificare il raggiungimento di autonome competenze professionali criticamente fondate.	
Abilità comunicative	Il laureato dovrà essere in grado di argomentare e negoziare le conoscenze acquisite, di comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, di mediare e gestire situazioni problematiche a livello relazionale, organizzativo e comunitario. Fra le abilità, sono da includersi quelle che prevedono contatti con altri professionisti, la redazione di verbali, la stesura di scritture volte alla descrizione di casi, di protocolli operativi, di incidenti critici, eccetera. Dovrà inoltre aver acquisito conoscenze linguistiche idonee a operare in contesti interculturali, adeguate conoscenze informatiche e attitudine al lavoro di gruppo in contesti professionali multidisciplinari. Le abilità comunicative sono sviluppate attraverso specifiche attività didattiche proposte nel curriculum, in particolare quelle relative allo studio della lingua inglese, dell'informatica, della sociologia dei processi comunicativi, nonché i laboratori di scrittura in preparazione dell'elaborato della prova finale. Lo sviluppo di adeguate abilità comunicative nelle fasi di restituzione e di elaborazione dei risultati è inoltre esercitato in contesti comunicativi di piccolo gruppo e nello svolgimento delle attività di tirocinio formativo nelle organizzazioni e nei contesti territoriali. Sono verificate attraverso prove scritte (produzioni di relazioni individuali e di gruppo, anche multimediali) e/o orali (presentazioni, partecipazioni a dibattiti guidati) connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.	

Capacità di apprendimento	Il laureato dovrà aver imparato a riflettere sui contenuti e sui metodi di studio e possedere l'atteggiamento riflessivo e critico sulle proprie pratiche educative e organizzative necessario per intraprendere gli studi successivi con un buon grado di autonomia. Avrà acquisito capacità di riflessione sulle pratiche professionali, capacità di elaborare un piano di sviluppo personale e monitorare le proprie azioni, identificando i propri bisogni formativi; abilità di ricerca, valutazione e selezione di risorse informative (information literacy) per sostenere processi continui di sviluppo professionale e per affrontare percorsi personali di formazione permanente nel campo delle scienze dell'educazione. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, sia attraverso la partecipazione ai corsi d'insegnamento, sia tramite le attività applicative volte all'integrazione degli ambiti di ricerca generale e specifica nei diversi settori dell'educazione. Sono verificate nelle prove relative alle singole articolazioni del percorso formativo in base all'acquisizione di competenze di studio e di ricerca individuale e in contesti di gruppo, sia con mezzi convenzionali, sia con mezzi connessi alle nuove tecnologie dell'informazione, e all'autonomia nella gestione del percorso formativo personale in funzione delle scadenze programmate.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

19/01/2023

Le attività affini e integrative si affiancano a quelle di base/caratterizzanti del corso e riguardano settori scientifico disciplinari utili per completare il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso e per rendere flessibili i curricula previsti nel piano di studi.
Esse si articolano nelle seguenti aree: letteraria-artistica, medica-psichiatrica infantile, socio-politica-economica e storica-filosofica-geografica.
Le attività dell'area letteraria-linguistica consentono allo studente di sviluppare una maggiore capacità interdisciplinare e di sguardo complesso e integrato nell'affrontare i problemi educativi e formativi. In particolare, consentono il consolidamento dell'area trasversale 'Conoscenze di base e competenze comuni', che fornisce i saperi di base relativi alle scienze dell'educazione utili nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi relativi ai singoli, ai gruppi e ai servizi, modulati sui contesti specifici d'intervento. Gli approfondimenti letterari e artistici permettono di affrontare e interpretare, con consapevolezza e prospettiva interdisciplinare, i testi e la documentazione tecnico scientifica nel loro legame con il contesto storico e sociale di riferimento.
Esse sono finalizzate alla formazione di figure di professionisti in ambito educativo che siano in grado di compiere azioni formative in modo consapevole e attento agli aspetti relazionali, comunicativi e rispettosi dell'integralità dell'essere umano.
Le attività dell'area medica-psichiatrica infantile sono inserite in riferimento al Dlgs 65/17, in particolare per il curriculum Educatore nei servizi per la prima infanzia. Esse consentono allo studente di fornire le competenze e le conoscenze necessarie per saper realizzare interventi educativi e didattici nelle dimensioni formali e informali delle pratiche educative. In particolare, le conoscenze sulla pediatria e neurologia infantile permettono agli studenti di progettare interventi educativi specifici per l'età infantile e per le tappe della sua evoluzione fisica e psichica.
Esse sono finalizzate alla formazione di figure di educatori socio-pedagogici capaci di operare, con consapevolezza e prospettiva interdisciplinare, nei servizi per l'infanzia.
Le attività dell'area socio-politica-economica consentono allo studente di integrare e sviluppare competenze organizzative richieste dalle nuove disposizioni legislative in materia di esercizio della professione di Educatore socio-pedagogico in prospettiva interdisciplinare. In questo modo, lo studente è in grado di possedere un insieme di competenze sociologiche, politiche ed economiche che gli consentono di analizzare gli aspetti più significativi della società contemporanea al fine di saper riconoscere i modi di pensare e di agire diffusi nel senso comune e di saperne elaborare una critica.
Esse sono finalizzate alla formazione di figure di educatori socio-pedagogici capaci di operare in equipe e agire con

consapevolezza nei servizi educativi con una spiccata vocazione alla dimensione sociale.
Le attività dell'area storica-filosofica-geografica consentono allo studente di sviluppare competenze interdisciplinari e interculturali anche in prospettiva storico-geografica, al fine di diversificare e rinforzare in tutti gli indirizzi l'attenzione alla dimensione epistemologica dei saperi e alla relazione tra le discipline umanistiche e tecnico-scientifiche.
Esse sono finalizzate alla formazione di figure di educatori socio-pedagogici capaci di agire in contesti caratterizzati da processi di cooperazione con una vocazione internazionale.

QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

07/02/2020

La prova finale si svolge in forma di sintetico elaborato scritto o ipermediale, che può avere per oggetto la recensione, l'analisi comparativa di saggi o volumi scientifici, il progetto di ricerca, lo studio di caso, su temi incontrati durante l'intero percorso formativo. I criteri di giudizio della prova finale sono: la coerenza tra le conoscenze teoriche e la loro applicazione, l'autonomia culturale e la capacità di elaborazione astratta dell'esperienza personale. La valutazione della prova finale concorre insieme alla valutazione dell'intero percorso di studi alla determinazione del punteggio di laurea.

Vengono organizzati periodici laboratori metodologici tenuti da docenti del CdS e da collaboratori esterni, coordinati dal Presidente del Corso di studio per orientare gli studenti nella stesura della prova finale, inerenti le procedure amministrative, la relazione con il docente relatore, la costruzione del disegno di ricerca, la ricerca bibliografica, l'uso di strumenti tecnologici e bibliografici, le tecniche di scrittura e di presentazione in pubblico del lavoro svolto.

In collaborazione con la Biblioteca di Ateneo vengono organizzati regolari e periodici seminari per gli studenti, tenuti dagli operatori specializzati dei servizi bibliotecari, per l'uso degli strumenti telematici per la ricerca bibliografica e la gestione delle bibliografie.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

26/05/2025

La Prova finale del corso di Laurea triennale in Scienze dell'Educazione costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso di studio, nella quale mostrare il possesso delle conoscenze apprese e la capacità di un orientamento critico nei confronti dei fondamenti istituzionali e scientifici del campo problematico all'interno del quale si è deciso di sostenerla. È svolta dalle studentesse e dagli studenti sotto la supervisione di un/una docente tutore.
A puro titolo esemplificativo e orientativo può rientrare in una delle seguenti tipologie:
– recensione critica di libri;
– traduzione con adeguato commento critico di articoli in lingua straniera;
– bibliografia critica ragionata su un determinato tema;
– analisi di strumenti di indagine (ad esempio test, guide di osservazione, questionari, schede ecc.), comprensiva della letteratura critica di riferimento e delle applicazioni concrete;
– rilettura critica documentata della relazione redatta e consegnata in sede di conclusione del tirocinio formativo;
– saggio pubblicabile su una rivista.

L'elaborato di prova finale è in lingua italiana. E' possibile redigere e discutere la prova finale in lingua straniera, previo accordo con il docente relatore. Se redatta in lingua straniera, la prova finale dovrà essere corredata da un riassunto in lingua italiana.
L'elaborato di prova finale deve essere svolto in un numero di battute compreso tra 40 mila caratteri e 100 mila caratteri.
L'esame di laurea per la Laurea triennale consiste in una valutazione della relazione finale da parte di una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento e in una proclamazione collettiva.
Il punteggio attribuibile alle Prove finali triennali è così modulato:
- massimo quattro punti per la valutazione dell'elaborato da parte del/la docente relatore/relatrice;
- un punto ulteriore per gli studenti che conseguono la laurea in corso, quale valutazione positiva dell'intero percorso di studi;
– la lode, anche in presenza del punteggio massimo, è da conferirsi soltanto nel caso di alta qualità metodologica e scientifica della prova finale.

La commissione che valuta la discussione individuale della prova finale è composta da tre membri tra i docenti di I – II fascia e ricercatori afferenti ai corsi di laurea triennale di cui uno nominato Presidente dal Direttore del Dipartimento nell'atto di nomina della commissione. Almeno un membro della commissione deve essere un professore di prima o seconda fascia.
Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presente, dal Presidente del Consiglio del Corso di studio o dal professore di prima o seconda fascia più anziano nel ruolo.
La commissione per la proclamazione è presieduta dal Presidente del Corso di studio o suo delegato e da docenti scelti tra i professori di I – II fascia o ricercatori afferenti al corso di laurea in Scienze dell'Educazione.

Ai sensi della normativa in vigore e del Regolamento Didattico di Ateneo, il corso di studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, di un certificato (diploma supplement) che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paese europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito da ogni studente per conseguire il titolo.

Link: https://dsus.unibg.it/it/studiare/calendari/prove-finali-tesi-laurea

Offerta didattica programmata

Curriculum: Educatore socio pedagogico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ *PEDAGOGIA GENERALE 1 (2 anno) - 12 CFU - obbl* ↳ *PEDAGOGIA GENERALE 1 A (2 anno) - 6 CFU - obbl* ↳ *PEDAGOGIA GENERALE 1 B (2 anno) - 6 CFU - obbl* ↳ *PEDAGOGIA SOCIALE E DELLE RETI TERRITORIALI (3 anno) - 12 CFU - obbl*	36	24	24 - 24
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ *ANTROPOLOGIA CULTURALE 1 (2 anno) - 6 CFU - obbl* M-PSI/01 Psicologia generale ↳ *PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI (3 anno) - 8 CFU* M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ *PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* ↳ *PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ *PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (2 anno) - 6 CFU* ↳ *PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DI GENERE (2 anno) - 6 CFU*	56	38	24 - 48

	SPS/07 Sociologia generale ↳ *FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			62	48 - 72

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ *EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (3 anno) - 6 CFU* ↳ *MIGRAZIONI TRANSNAZIONALI (3 anno) - 6 CFU* M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ *STORIA DELLA PEDAGOGIA 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* ↳ *STORIA DELLA PEDAGOGIA 1 A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *STORIA DELLA PEDAGOGIA 1 B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *STORIA DEI MODELLI EDUCATIVI (3 anno) - 6 CFU* M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ *DIDATTICA (2 anno) - 6 CFU - obbl* ↳ *METODOLOGIE DIDATTICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl* M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ *DIDATTICA (2 anno) - 6 CFU - obbl* ↳ *TECNOLOGIE EDUCATIVE (2 anno) - 6 CFU - obbl*	66	30	24 - 36
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ *DIRITTO AMMINISTRATIVO 1 (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	22	8	6 - 30

	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ *PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (3 anno) - 8 CFU* M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche ↳ *STORIA DELLA SCIENZA (3 anno) - 6 CFU*			
Altre discipline scientifiche	INF/01 Informatica ↳ *FONDAMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *METODI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SOCIALI (3 anno) - 6 CFU* M-GGR/01 Geografia ↳ *GEOGRAFIA POLITICA E SOCIALE (3 anno) - 6 CFU*	18	12	6 - 24
Discipline scientifiche per l'inclusione	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ *PEDAGOGIA SPECIALE (2 anno) - 12 CFU - obbl* ↳ *PEDAGOGIA SPECIALE B (2 anno) - 6 CFU - obbl* ↳ *PEDAGOGIA SPECIALE A (2 anno) - 6 CFU - obbl*	24	12	0 - 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			62	50 - 120

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro ↳ *EDUCAZIONE MUSEALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale* L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ *LETTERATURA ITALIANA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	46	20	18 - 24 min 18

	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza ↳ *EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI (3 anno) - 6 CFU* M-FIL/06 Storia della filosofia ↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA 1 (1 anno) - 8 CFU - semestrale* M-STO/04 Storia contemporanea ↳ *STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale* M-STO/06 Storia delle religioni ↳ *STORIA DELLE RELIGIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale* SPS/03 Storia delle istituzioni politiche ↳ *STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Totale attività Affini			20	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	2 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	13	6 - 24
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	26 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Educatore socio pedagogico*:	180	142 - 264

Navigatore Repliche		
Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
PRINCIPALE		

Curriculum: Educatore nei servizi per l'infanzia

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ *PEDAGOGIA GENERALE 2 (2 anno) - 12 CFU - obbl* ↳ *PEDAGOGIA GENERALE PER LA PRIMA INFANZIA (2 anno) - 10 CFU - obbl* ↳ *PEDAGOGIA GENERALE PER LA PRIMA INFANZIA (LABORATORIO) (2 anno) - 2 CFU - obbl* ↳ *PEDAGOGIA SOCIALE PER L'ETÀ INFANTILE (3 anno) - 12 CFU - obbl*	36	24	24 - 24
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ *ANTROPOLOGIA CULTURALE 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-FIL/06 Storia della filosofia ↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-PSI/01 Psicologia generale ↳ *PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *PSICOLOGIA GENERALE B (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* ↳ *PSICOLOGIA GENERALE B (LABORATORIO) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*	50	24	24 - 48

	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ *PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE A (LABORATORIO) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *PSICOLOGIA DELL'ETA' INFANTILE A (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	↳ *TEORIE E PRATICHE DEI GRUPPI NELLA PRIMA INFANZIA (3 anno) - 8 CFU*			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ *SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 72

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		62	32	24 - 36
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	↳ *MIGRAZIONI TRANSNAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE (2 anno) - 8 CFU - obbl*			
	↳ *PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA (3 anno) - 6 CFU - obbl*			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ *EDITORIA, LIBRI PER RAGAZZI E LINGUAGGI GRAFICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *EDITORIA,LIBRI PER RAGAZZI E LINGUAGGI GRAFICI (1 anno) - 5 CFU - semestrale*			
	↳ *EDITORIA,LIBRI PER RAGAZZI E LINGUAGGI GRAFICI(LABORATORIO) (1 anno) - 1 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA (1 anno) - 5 CFU - semestrale*			
	STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA (LABORATORIO			

	↳ *O-3) (1 anno) - 1 CFU - semestrale*			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ *DIDATTICA (2 anno) - 6 CFU - obbl*			
	↳ *METODOLOGIE DIDATTICHE PER LA PRIMA INFANZIA (LABORATORIO) (2 anno) - 1 CFU - obbl*			
	↳ *METODOLOGIE DIDATTICHE PER LA PRIMA INFANZIA (2 anno) - 5 CFU - obbl*			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ *DIDATTICA (2 anno) - 6 CFU - obbl*			
	↳ *TECNOLOGIE EDUCATIVE PER L'INFANZIA (2 anno) - 5 CFU - obbl*			
	↳ *TECNOLOGIE EDUCATIVE PER L'INFANZIA (LABORATORIO) (2 anno) - 1 CFU - obbl*			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	IUS/10 Diritto amministrativo	8	8	6 - 30
	↳ *DIRITTO AMMINISTRATIVO 2 (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*			
Altre discipline scientifiche	INF/01 Informatica	6	6	6 - 24
	↳ *NUOVE TECNOLOGIE PER LA COMUNICAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
Discipline scientifiche per l'inclusione	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	52	26	0 - 30
	↳ *METODI E STRATEGIE DEL GIOCO INFANTILE (3 anno) - 8 CFU*			
	↳ *PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE (3 anno) - 12 CFU - obbl*			
	↳ *PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE B (LABORATORIO) (3 anno) - 1 CFU - obbl*			
	↳ *PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE B (3 anno) - 5 CFU - obbl*			
	↳ *PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE A (LABORATORIO) (3 anno) - 1 CFU - obbl*			
	↳ *PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETA' INFANTILE A (3 anno) - 5 CFU - obbl*			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	↳ *ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA PER L'INFANZIA (3 anno) - 8 CFU*			

	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	↳ *ELEMENTI DI PEDIATRIA E DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (2 anno) - 3 CFU - obbl*			
	↳ *ELEMENTI DI PEDIATRIA PER LA PRIMA INFANZIA (2 anno) - 3 CFU - obbl*			
	MED/39 Neuropsichiatria infantile			
	↳ *ELEMENTI DI PEDIATRIA E DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (2 anno) - 3 CFU - obbl*			
	↳ *ELEMENTI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE PER LA PRIMA INFANZIA (2 anno) - 3 CFU - obbl*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			72	50 - 120

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	36	24	18 - 24 min 18
	↳ *EDUCARE CON L'ARTE (2 anno) - 6 CFU*			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ *STORIA DEL CINEMA PER L'INFANZIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	↳ *LETTERATURA ITALIANA 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	↳ *GEOGRAFIA ED EDUCAZIONE SPAZIALE (2 anno) - 6 CFU*			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ *STORIA DELLA PEDAGOGIA 2 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*			
Totale attività Affini			24	18 -

			24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	2 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	13	6 - 24
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	26 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Educatore nei servizi per l'infanzia*:	180	142 - 264

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

PIANI DI STUDIO

Dipartimento: **Scienze umane e sociali**
Corso di laurea: **Scienze dell'educazione**
Curriculum: **Educatore socio-pedagogico**
Corso di studio di: **Primo livello**
Anno accademico: **2025/2026**
Tipologia: **Per Studenti immatricolati 2025**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

PRIMO ANNO

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
25327	**STORIA DELLA PEDAGOGIA 1** Storia della pedagogia 1A Storia della pedagogia 1B	**M-PED/02**	**12**	**X**

Un insegnamento da 8 cfu a scelta:

25325	**STORIA DELLA FILOSOFIA 1**	**M-FIL/06**	**8**	
25330	**STORIA CONTEMPORANEA**	**M-STO/04**	**8**	

25299	**PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA** Psicologia del ciclo di vita A Psicologia del ciclo di vita B	**M-PSI/04**	**12** 6 6	**X**
25285	**DIRITTO AMMINISTRATIVO 1**	**IUS/10**	**8**	**X**

Un insegnamento da 6 cfu a scelta:

25351	**STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI**	**SPS/03**	**6**	
25069	**STORIA DELLE RELIGIONI**	**M-STO/06**	**6**	

Un insegnamento da 6 cfu a scelta:

25326	**EDUCAZIONE MUSEALE**	**L-ART/04**	**6**	
25321	**LETTERATURA ITALIANA 1**	**L-FIL-LET/10**	**6**	

25292	**FONDAMENTI DI INFORMATICA**	**INF/01**	**6**	**X**

CCLENGB1	ADD Lingua inglese B1	LINGUA	6	X

SECONDO ANNO

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
25332	**PEDAGOGIA GENERALE 1** Pedagogia generale 1A Pedagogia generale 2A	M-PED/01	12	X
25352	**DIDATTICA** Tecnolgie educative Metodologie didattiche	 M-PED/04 M-PED/03	12	X
25257	**FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA**	SPS/07	6	X
25346	**ANTROPOLOGIA CULTURALE 1**	M-DEA/01	6	X

Un insegnamento da 6 cfu a scelta:

25333	**PSICOLOGIA DI COMUNITÀ**	M-PSI/05	6
25334	**PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DI GENERE**	M-PSI/05	6

25218	**PEDAGOGIA SPECIALE** Pedagogia speciale A Pedagogia speciale B	M-PED/03	12	X

25152	**TIROCINIO**		13	X

TERZO ANNO				
Codice insegnamento	**Nome insegnamento**	**SSD**	**Crediti**	**Obbligatorio**
25335	PEDAGOGIA SOCIALE E DELLE RETI TERRITORIALI	M-PED/01	12	X

Un insegnamento da 8 cfu a scelta:

25171	PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI	M-PSI/01	8
25300	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06	8

Un insegnamento da 6 cfu a scelta:

25223	EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI	M-FIL/02	6
25173	METODI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SOCIALI	INF/01	6
25245	STORIA DELLA SCIENZA	M-STO/05	6
25336	GEOGRAFIA POLITICA E SOCIALE	M-GGR/01	6

Un insegnamento da 6 cfu a scelta

25337	EDUCAZIONE DEGLI ADULTI	M-PED/01	6
25345	MIGRAZIONI TRANSNAZIONALI	M-PED/01	6
25338	STORIA DEI MODELLI EDUCATIVI	M-PED/02	6

Scelta libera dello studente: un insegnamento da 12 CFU o due da 6 CFU

		12	X

25200	PROVA FINALE	5	X

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

PIANI DI STUDIO

Dipartimento: **Scienze umane e sociali**
Corso di laurea: **Scienze dell'educazione**
Curriculum: **Educatore nei servizi per l' infanzia**
Corso di studio di: **Primo livello**
Anno accademico: **2025/2026**
Tipologia: **Per Studenti immatricolati 2025**

PRIMO ANNO

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
25328	**STORIA DELLA PEDAGOGIA 2**	**M-PED/02**	**12**	**X**

Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra:

25306	**STORIA DELLA FILOSOFIA 2**	**M-FIL/06**	**6**	
25329	**ANTROPOLOGIA CULTURALE 2**	**M-DEA/01**	**6**	

Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra:

25212	**STORIA DEL CINEMA PER L'INFANZIA**	**L-ART/06**	**6**	
25324	**LETTERATURA ITALIANA 2**	**L-FIL-LET/10**	**6**	

25302	**PSICOLOGIA DELL'ETÀ INFANTILE**		**12**	**X**
	Psicologia dell'età infantile A	**M-PSI/04**	5	
	Psicologia dell'età infantile A (laboratorio)	**M-PSI/04**	1	
	Psicologia generale B	**M-PSI/01**	5	
	Psicologia generale (laboratorio)	**M-PSI/01**	1	

25286	**DIRITTO AMMINISTRATIVO 2**	**IUS/10**	**8**	**X**

Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra:

25331	**EDITORIA, LIBRI PER RAGAZZI E LINGUAGGI GRAFICI**	**M-PED/02**		
	Editoria, libri per ragazzi e linguaggi grafici		5	
	Editoria, libri per ragazzi e linguaggi grafici (laboratorio)		1	
25323	**STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA**	**M-PED/02**		
	Storia della letteratura per l'infanzia		5	
	Storia della letteratura per l'infanzia (laboratorio 0-3)		1	

25297	**NUOVE TECNOLOGIE PER LA COMUNICAZIONE**	**INF/01**	**6**	**X**

CCLENGB1	**ADD Lingua inglese B1**	**LINGUA**	**6**	**X**

SECONDO ANNO

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
25339	**PEDAGOGIA GENERALE 2**	**M-PED/01**		**X**
	Pedagogia generale per la prima infanzia		**10**	
	Pedagogia generale per la prima infanzia (laboratorio)		**2**	
25340	**DIDATTICA**			**X**
	Metodologie didattiche per la prima infanzia	**M-PED/03**	**5**	
	Metodologie didattiche per la prima infanzia (laboratorio)	**M-PED/03**	**1**	
	Tecnologie educative per l'infanzia	**M-PED/04**	**5**	
	Tecnologie educative per l'infanzia (laboratorio)	**M-PED/04**	**1**	
25254	**SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE**	**SPS/08**	**6**	**X**

Un insegnamento da 6 cfu a scelta:

25341	**EDUCARE CON L'ARTE**	**L-ART/04**	**6**	
25342	**GEOGRAFIA ED EDUCAZIONE SPAZIALE**	**M-GGR/02**	**6**	
25211	**MIGRAZIONI TRANSAZIONALI E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE**	**M-PED/01**	**8**	**X**
25274	**ELEMENTI DI PEDIATRIA E DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**			**X**
	Elementi di pediatria per la prima infanzia	**MED/38**	**3**	
	Elementi di neuropsichiatria infantile per la prima infanzia	**MED/39**	**3**	
25152	**TIROCINIO**		**13**	**X**

TERZO ANNO				
Codice insegnamento	**Nome insegnamento**	**SSD**	**Crediti**	**Obbligatorio**
25236	**PEDAGOGIA SOCIALE PER L'ETÀ INFANTILE**	**M-PED/01**	**12**	**X**
25349	**PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA**	**M-PED/01**	**6**	**X**
25242	**PEDAGOGIA SPECIALE PER L'ETÀ INFANTILE**	**M-PED/03**		**X**
	Pedagogia speciale per l'età infantile A		**5**	
	Pedagogia speciale per l'età infantile A (laboratorio)		**1**	
	Pedagogia speciale per l'età infantile B		**5**	
	Pedagogia speciale per l'età infantile B (laboratorio)		**1**	

Un insegnamento da 8 a scelta

25275	**ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA PER L'INFANZIA**	**M-PSI/08**	**8**	
25350	**METODI E STRATEGIE DEL GIOCO INFANTILE**	**M-PED/03**	**8**	
25243	**TEORIE E PRATICHE DEI GRUPPI NELLA PRIMA INFANZIA**	**M-PSI/05**	**8**	

Scelta libera dello studente: un insegnamento da 12 CFU o due da 6 CFU

			12	**X**

25200	**PROVA FINALE**		**5**	**X**